



Misure di prevenzione e protezione da adottare ai fini del contenimento del contagio da SARS - CoV - 2
per la ripresa della didattica in presenza

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE
Via F. DE SANCTIS
86100 CAMPOBASSO

**Misure di prevenzione e protezione da adottare ai fini del
contenimento del contagio
da SARS - CoV - 2
(Fase 3)**

**RIPRESA DELLA DIDATTICA
IN PRESENZA PER IL
PRIMO SEMESTRE DELL'ANNO ACCADEMICO
2020/21**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE
Via F. DE SANCTIS
86100 CAMPOBASSO

Rev. 4 del 16/09/2020



**MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE AI FINI DEL
CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS - CoV - 2 PER LA RIPRESA
DELLA DIDATTICA IN PRESENZA**

Il presente documento, che è parte integrante dei regolamenti già in vigore all'interno dell'UNIMOL, nonché del "Vademecum contenente le procedure e le misure operative di prevenzione - rischio Covid 19" e successive modifiche adottato dall'Ateneo e condiviso dagli RLS, contiene le ulteriori misure di prevenzione da adottare per contrastare la diffusione del contagio da Coronavirus in vista della ripresa dell'attività didattica in presenza in aula e nei laboratori didattici (esclusa attività di ricerca).

Le presenti linee guida, predisposte sulla base delle indicazioni fornite dai DPCM del 7 agosto 2020 ed in particolare dell'allegato 18 al citato decreto, e del DPCM del 7 settembre 2020 ed in particolare dell'allegato 22, che vengono qui integralmente richiamati, riguardano le modalità di svolgimento in sicurezza delle attività didattiche in presenza per il 1° semestre dell'anno accademico 2020/21.

Le indicazioni fornite sono di carattere generale e tengono conto delle attuali conoscenze sulle caratteristiche dell'infezione da SARS-CoV-2; pertanto, in base all'evoluzione dello scenario epidemiologico, le misure indicate potranno essere rimodulate.

Per tutte le procedure di pulizia, disinfezione e sanificazione, di aerazione degli ambienti e di gestione dei rifiuti si rimanda alle indicazioni contenute nei precedenti documenti già adottati dall'Ateneo.

L'attività comporta la fruizione di uno stesso spazio da parte di un più o meno elevato numero di persone e pone criticità in merito al contenimento dell'epidemia per il conseguente rischio di aggregazione medio alta che ne deriva.

Ciò premesso, tra le diverse misure di prevenzione e contenimento riconosciute a livello scientifico per contrastare la diffusione del contagio, si considerano: norme comportamentali, distanziamento sociale e contact tracing.



La didattica frontale verrà erogata contemporaneamente sia in presenza, sia online, delineando una didattica mista che possa essere fruita nelle aule universitarie ma al contempo anche a distanza.

L'accesso alla didattica online garantirà, anche agli studenti che non potranno partecipare alle attività in presenza, di seguire le lezioni da remoto.

Per consentire la ripresa delle attività in presenza, dovranno essere scelte aule/laboratori didattici di dimensioni adeguate al numero di studenti e dovranno essere garantite le relative distanze interpersonali minime come di seguito meglio specificato.

I corsi d'insegnamento in aula nel primo semestre dell'Anno Accademico 2020/2021 si svolgeranno nella cosiddetta modalità mista distanza/presenza.

Nell'articolazione dei calendari si dovrà tener conto della necessità, al fine di garantire un adeguato ricambio d'aria tra una lezione e l'altra e il ripristino delle condizioni di utilizzo dell'aula, di prevedere l'apertura delle finestre e/o delle porte per almeno 10 minuti ogni ora di lezione.

Durante la presenza degli studenti in aula/laboratorio didattico saranno ammesse uscite esclusivamente per raggiungere i servizi igienici nel rispetto delle norme anti-assembramento.

Si dovrà provvedere ad un'organizzazione degli spazi e del lavoro in modo da ridurre al massimo il rischio di prossimità e di aggregazione e pertanto si dovranno adottare le ulteriori misure di sicurezza di seguito indicate.

- Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione mediante l'ausilio di apposita segnaletica e cartellonistica, ricorrendo a eventuale personale addetto, incaricato di monitorare e promuovere il rispetto delle misure di prevenzione facendo anche riferimento al senso di responsabilità degli studenti e dei docenti.
- Lo studente è tenuto al rispetto delle misure riguardanti il proprio stato di salute ai sensi di quanto previsto dal DPCM 7 agosto 2020: non dovrà accedere in Ateneo in caso di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C, o nel caso in cui sia in quarantena o isolamento domiciliare o sia stato a contatto con persone positive, per



quanto di sua conoscenza, negli ultimi 14 giorni; l'Amministrazione si riserva di procedere alla rilevazione della temperatura corporea ove lo ritenga necessario.

- Rendere disponibili dispenser con soluzione idroalcolica per l'igiene delle mani per utenti e personale anche in più punti, in particolare in prossimità dell'entrata dell'aula/laboratorio didattico e dei servizi igienici, e promuoverne l'utilizzo frequente. Nei laboratori didattici rendere disponibili guanti usa e getta che da indossare durante tutto il tempo di svolgimento dell'attività didattica.
- Se l'aula/laboratorio didattico è dotata di due o più porte di ingresso, destinare una porta per l'ingresso e l'altra per l'uscita.
Per le aule/laboratori con un unico ingresso sarà applicato del nastro adesivo a pavimento sia in prossimità della porta che lungo il corridoio, tale da garantire il distanziamento.
- All'entrata dello studente in aula/laboratorio didattico il docente rileva la presenza dello studente su apposito registro/elenco che dovrà essere conservato per un periodo di 14 giorni presso la rispettiva Segreteria Didattica, al fine di consentire alle strutture sanitarie competenti di individuare eventuali contatti. Per i corsi con obbligo di frequenza del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia e delle Professioni Sanitarie la rilevazione della presenza avviene con l'utilizzo del badge.
- Durante l'ingresso nell'aula/laboratorio didattico gli studenti dovranno rispettare la distanza interpersonale di almeno un metro ed indossare la mascherina a protezione delle vie respiratorie. Gli studenti che accedono agli spazi dell'Ateneo devono munirsi autonomamente di mascherina.
- Non sarà consentito l'accesso di docenti o studenti che indossano semi-maschere filtranti munite di valvola (FFP2/FFP3 con valvola di esalazione) in quanto possono creare situazioni di pericolosità durante la fase di espirazione.
- Nel caso in cui in aula/laboratorio didattico siano presenti più docenti, i posti a sedere degli stessi dovranno essere organizzati in maniera tale da assicurare il mantenimento di almeno 2 metri di distanza.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE
Via F. DE SANCTIS
86100 CAMPOBASSO

- Il docente deve mantenere la distanza di 2 metri dagli occupanti la prima fila di posti. Tale distanza sarà segnalata con nastro adesivo posto a pavimento o direttamente sui banchi.
- I posti a sedere degli studenti all'interno dell'aula/laboratorio didattico dovranno essere organizzati in maniera tale rispettare la distanza frontale e laterale tra ciascun studente di almeno 1 metro. Nelle aule con postazioni fisse è prevista l'occupazione di postazioni alternate "a scacchiera", nel rispetto del distanziamento minimo di 1 metro, con un margine della misura di +/- 10%. Qualora il rispetto di tali distanze non fosse possibile, si dovrà provvedere all'installazione di idonee barriere di protezione come pannelli realizzati con materiali sanificabili, igienizzabili e non porosi (tipo plexiglas) atti a prevenire il contagio tramite droplet. Nelle aule le sedute utilizzabili saranno adeguatamente evidenziate da appositi segnali e/o cartellonistica.
- I docenti, durante lo svolgimento delle lezioni in presenza, in qualità di responsabili delle attività didattiche, saranno preposti al controllo delle norme di sicurezza contenute nel presente documento Anti-Contagio. In caso di trasgressione inviteranno lo studente ad abbandonare immediatamente l'aula/laboratorio didattico; qualora si creino condizioni di non rispetto dell'invito, interromperanno la lezione facendo intervenire il servizio di vigilanza.
- In fase di uscita dalle aule/laboratori didattici, gli studenti dovranno defluire ordinatamente per file, a partire da quella più vicina alla porta di uscita, agli altri studenti dovranno rimanere seduti fino al momento del loro turno al fine di evitare momenti di assembramento.
- Le aule non impegnate per attività didattiche (mattina o pomeriggio) dovranno essere tenute chiuse a chiave ed aperte all'occorrenza dagli uscieri di piano.
- Le postazioni occupate dagli studenti saranno sottoposte alla disinfezione al termine del modulo di lezioni della mattina; in ogni caso andrà garantita una adeguata sanificazione a fine giornata, a cura della ditta appaltatrice del servizio di pulizia.



- Sarà presente in ogni aula/laboratorio didattico, a disposizione degli utilizzatori in particolare dei docenti, un igienizzante liquido e della carta per poter provvedere alla sanificazione della strumentazione di uso comune, (tastiere, mouse, e monitor, microfoni ecc.).
- Sanificazione delle aule/laboratori didattici secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione Attività di sanificazione in ambiente chiuso. A titolo esemplificativo si potrebbe ipotizzare un programma come di seguito indicato:
 - disinfezione del locale (postazioni, attrezzature ecc.) intermedia tra le lezioni del mattino e quelle del pomeriggio da programmare con la ditta delle pulizie relativamente alle aule che dovranno essere impegnate per attività didattiche anche nel turno pomeridiano
 - disinfezione del locale (postazioni, attrezzature ecc.) al termine delle attività didattiche.
- Nella fascia oraria intermedia tra le lezioni della mattina e del pomeriggio gli studenti dovranno lasciare l'aula seguendo l'apposita segnaletica che indicherà gli accessi di entrata e uscita, e si recheranno all'esterno della sede evitando di creare assembramenti.
- L'utilizzo degli spazi comuni sarà possibile con prenotazione che avverrà attraverso apposita app.
- La ditta appaltatrice del servizio di pulizia dovrà rilasciare certificazione di conformità dell'intervento eseguito secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge da inviare a mezzo e mail all'indirizzo del Geom. Antonio Valerio: valerio@unimol.it.
- Dovrà essere garantita la regolare pulizia e disinfezione degli ambienti, con particolare attenzione alle superfici più frequentemente toccate, ai servizi igienici e alle parti comuni (es. aree ristoro, tastiere dei distributori automatici di bevande e snack);



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE
Via F. DE SANCTIS
86100 CAMPOBASSO

- Tutti gli studenti, considerata la condivisione prolungata del medesimo ambiente, dovranno indossare la mascherina a protezione delle vie respiratorie per tutta la durata delle attività e procedere ad una frequente igiene delle mani con soluzioni idro-alcoliche. I docenti, qualora venga rispettata la distanza di 2 metri dagli studenti, potranno non indossare la mascherina, mentre dovranno indossarla durante gli altri spostamenti all'interno dell'aula o dell'Ateneo.
- Durante il soggiorno e gli spostamenti all'interno dei locali e degli spazi comuni dell'Ateneo, sarà obbligatorio indossare la mascherina a protezione delle vie respiratorie.
- Ai sensi del DPCM del 17 maggio 2020, ai fini del contenimento della diffusione del virus COVID-19, non sono soggetti all'obbligo di indossare protezioni delle vie respiratorie nei luoghi al chiuso accessibili al pubblico i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l'assistenza di studenti in caso di disabilità certificata, non essendo possibile il distanziamento fisico dello studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale per gli occhi, il viso e le mucose, tenendo conto della tipologia di disabilità.

INDICAZIONI PER GLI STUDENTI DURANTE LA PERMANENZA ALL'INTERNO DEGLI AMBIENTI DELL'UNIVERSITA'

- Evitare il contatto ravvicinato (inferiore al metro) con gli altri studenti e col personale.
- Sostare nell'aula e negli altri ambienti il tempo strettamente necessario per l'attività didattica
- Indossare la mascherina durante la permanenza all'interno della struttura universitaria anche quando ci si sposta verso altri spazi dell'edificio (es. per raggiungere i servizi igienici).
- Limitare gli spostamenti allo stretto necessario, sempre indossando la mascherina e comunque rispettando le distanze interpersonali.



- Evitare l'uso promiscuo di bicchieri e bottiglie.

IGIENE PERSONALE

Al fine di garantire elevati livelli di sicurezza dovranno essere rispettate le seguenti disposizioni:

- a) garantire una corretta igiene delle mani mediante il lavaggio frequente con acqua corrente calda e detergenti disinfettante per almeno un minuto (in alternativa è possibile utilizzare anche un disinfettante per le mani con almeno il 60% di alcool per 30 secondi);
- b) coprire bocca e naso quando si tossisce o starnutisce;
- c) non toccarsi mai gli occhi, il naso o la bocca con le mani.

MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI AERAZIONE

Fino all'individuazione di specifiche modalità di trasmissione del SARS-CoV-2 è necessario prestare molta attenzione alla qualità dell'aria, in particolare, è necessario garantire la massima ventilazione possibile e compatibile con lo stato del sistema edificio-impianto esistente per ridurre al minimo la possibilità di contrarre l'infezione se sono presenti nell'ambiente considerato una o più sorgenti di infezione.

Tale ventilazione può essere attuata aprendo le finestre (aerazione) o tramite sistemi meccanici (ventilazione meccanica).

Nel caso di ventilazione meccanica è consigliabile aumentare le portate di aria esterna, cioè la quantità di aria che l'impianto preleva dall'esterno e poi immette nell'ambiente chiuso e di procedere al funzionamento a tutt'aria esterna, nonché alla messa a punto di piani manutentivi e di gestione degli impianti che tengano conto delle indicazioni e prescrizioni previste dai provvedimenti adottati dai vari decreti legge e DPCM in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica, nonché di quelle di cui al documento "Rapporto ISS COVID 19, n° 5/2020" ed al "Protocollo per la riduzione del rischio da diffusione del Sars -



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE
Via F. DE SANCTIS
86100 CAMPOBASSO

Cov - 2 nelle operazioni di gestione e manutenzione degli impianti di climatizzazione e ventilazione esistenti" redatto nel luglio 2020 dall'AICARR.

GESTIONE DEI CASI CONFERMATI DI COVID-19 NELLE AULE UNIVERSITARIE

Nel caso si dovessero verificare casi di positività al Sars-Cov-2, dovrà essere adottato il seguente "Protocollo per la gestione dei casi confermati di COVID-19 nelle aule universitarie" - proposto dalla CRUI e modificato per recepire il parere espresso dal Comitato Tecnico Scientifico di supporto al Capo del Dipartimento della Protezione Civile per l'emergenza di COVID-19 nella riunione del 28 agosto 2020, trasmesso dal Ministro della salute con nota del 3 settembre u.s. (prot. n. 63) che integra le linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e curriculari nelle università, compatibili anche con l'allegato 18 del D.P.C.M. 7 agosto 2020.

Nell'Ateneo va identificato un Referente Universitario per COVID-19 che svolge un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione. Il Referente Universitario per COVID-19, coadiuvato dal Gruppo di Lavoro/Task Force COVID-19, rappresenta l'anello di congiunzione tra l'Ateneo e l'Autorità Sanitaria Competente sia per i protocolli di prevenzione e controllo in ambito universitario sia per le procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti e confermati. Il Referente Universitario per COVID-19 e il Delegato di Ateneo per la Disabilità mettono in atto, inoltre, quanto necessario per il supporto e la comunicazione a studenti con disabilità.

Ai fini della gestione dei casi confermati e sospetti di COVID-19 è necessario conoscere il nominativo degli studenti iscritti a ogni corso o a ogni turno del corso, con riferimento all'aula e al giorno.

Gli elenchi devono essere predisposti e devono essere conservati per almeno 14 giorni dalla data di ogni lezione per essere messi a disposizione del Dipartimento di Prevenzione che potrebbe richiederli per eventuali attività di contact tracing. Per risalire all'elenco degli studenti possono essere adottati sistemi informatizzati di prenotazione da parte degli studenti e/o la rilevazione fisica delle presenze (tramite lettura di codice a barre, appello



nominale in aula da parte del docente, ...) e/o infine l'elenco degli iscritti all'insegnamento o al turno.

1. Nel caso in cui **l'Ateneo venga a conoscenza, attraverso l'Autorità Sanitaria Competente, di un caso confermato di COVID-19 riferito a uno studente o a un docente presente in aula o al personale tecnico amministrativo preposto alle attività di supporto alla didattica**, in un determinato giorno, collabora, attraverso gli Uffici della Sicurezza con l'autorità sanitaria competente (Dipartimento di Prevenzione) all'adozione delle misure necessarie. In particolare sempre in raccordo con il DdP viene disposta la chiusura dell'aula e la disinfezione e sanificazione della stessa, secondo le procedure previste dai protocolli in vigore; viene supportata l'attività di contact tracing trasmettendo contestualmente all'Autorità Sanitaria Competente l'elenco dei docenti, del personale tecnico amministrativo e degli studenti iscritti all'insegnamento e/o al turno con il caso confermato nel periodo compreso tra i due giorni precedenti l'inizio dei sintomi o l'effettuazione del tampone e la data d'inizio dell'isolamento. Inoltre a tali studenti, docenti e personale tecnico amministrativo gli Ateneo invia, sempre in accordo con DdP comunicazione raccomandando, in via cautelativa, di isolarsi a casa e la sorveglianza passiva dei sintomi e invitando a seguire pedissequamente le disposizioni dell'Autorità Sanitaria Competente. Spetta infatti all'Autorità Sanitaria Competente l'effettuazione dell'indagine epidemiologica e l'individuazione delle eventuali misure da attuare (ad es. quarantena, isolamento, sorveglianza attiva, etc). La ripresa delle attività didattiche in presenza è subordinata all'esito dell'indagine epidemiologica e alle raccomandazioni del Dipartimento di Prevenzione.

In ogni caso, fatte salve diverse comunicazioni e disposizioni da parte dell'Autorità Sanitaria Competente si consiglia per gli studenti, i docenti e il personale tecnico amministrativo a supporto della didattica la ripresa dell'attività in presenza solo al termine di un periodo di quindici giorni, anche in considerazione che l'attività didattica può proseguire on-line e non è quindi sospesa. La medesima procedura viene attivata anche per le attività curriculari (esami di profitto, esami di laurea, ...)



2. Nel caso in cui si identifichi in aula e/o durante attività curricolare (esami, lauree, ...) un caso sospetto (cioè un soggetto con temperatura corporea al di sopra di 37,5°C, o sintomatologia compatibile con Covid-19), questo va immediatamente dotato di mascherina chirurgica (qualora non ne fosse già dotato) e adeguatamente isolato (in una stanza dedicata o in un'area di isolamento) dalle altre persone, se non quelle strettamente necessarie a una sua assistenza e che comunque dovranno indossare mascherine chirurgiche e cercare, nei limiti consentiti dalla situazione di stare ad almeno un metro di distanza. È necessario provvedere a che lo stesso possa ritornare al proprio domicilio al più presto possibile, invitandolo a contattare il proprio medico di base (MMG) o in sua assenza l'USCA (Unità Speciale di Continuità Assistenziale) o il DdP per la valutazione clinica necessaria e l'eventuale prescrizione del test diagnostico. L'area di isolamento e quella frequentata dal soggetto con la sintomatologia dovranno essere sanificate in via straordinaria.

Non è indicata, in questo caso, la sospensione dell'attività didattica in presenza, che ovviamente sarà disposta in caso di conferma del caso sospetto. Il caso, a questo punto confermato, innescherà la procedura di cui al precedente punto 1.

3. Al fine di facilitare il tracciamento e l'identificazione dei contatti stretti e di quelli casuali laddove si verificassero i casi di cui ai punti 1 e 2, gli studenti, i docenti e il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo sono fortemente invitati a dotarsi della app IMMUNI tenendola attiva durante i periodi di presenza negli spazi dell'Ateneo.